MICHELE D'ALESSANDRO

RONVALD

NOVELLA SCENICA
IN UN ATTO
DI
CARLO DE-CARLI

CREMONA
TIPOGRAFIA SOCIALE
1897

MICHELE D'ALESSANDRO

NOVELLA SCENICA

IN UN ATTO

DI

CARLO DE-CARLI

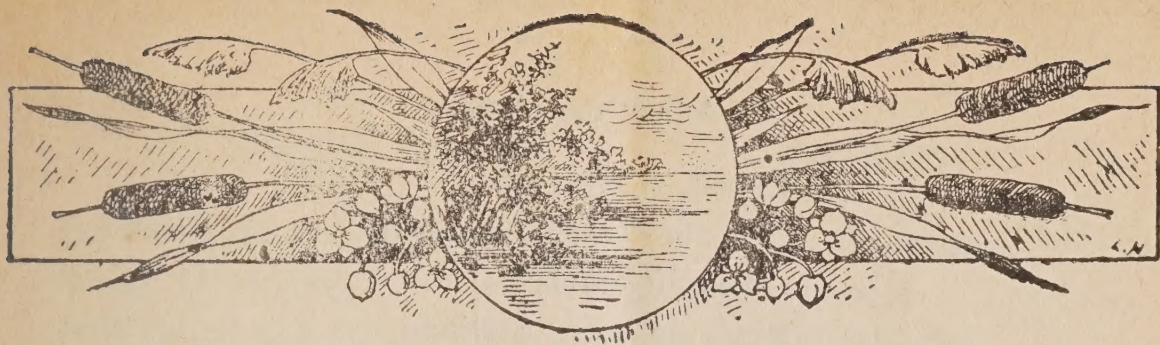
CREMONA
TIPOGRAFIA SOCIALE
1896

Vedi La figlia di Jorio

PERSONAGGI		ESECUTORI
PAPÀ DENIS .	BASSO	Sig.[r] *Vincenzo Caldeira*
MARGOT, sua figlia	SOPRANO	Sig.[a] *Elvira Miotti*
RONVALD .	TENORE	Sig.[r] *Angelo Morini*
GASTON . .	BARITONO	» *Emilio Barbieri*

DONNE - MARINAI - PESCATORI

Coste della Bretagna sull' Atlantico

SECOLO XVIII

ATTO UNICO

Deserta spiaggia della Bretagna sull'Atlantico

Nel fondo il mare. - A sinistra alcuni arbusti e cespi di scarsa vegetazione - A destra, in fondo, un rustico arco d' un diroccato edificio medioevale con torretta sporgente sul mare - La torretta, munita di una grossa lanterna alla sommità, è il faro di quella còsta: al quale, una vecchia leggenda del luogo, attribuisce uno strano epiteto significante «vendetta» - Vari massi di gran mole giacciono sulla riva a piè del faro - In vicinanza dell' arco v' è una rozza casupola, abitata dal guardiano del faro, con porta praticabile - Di fianco, altre casupole di pescatori - Una viottola si apre fra quelle. - È vespro.

Le **Donne**: parte intente a rassettar reti, parte sedute presso alla spiaggia occupate in altri lavori; più tardi **Coro Interno e lontano di Marinai e Pescatori** reduci dalla pesca.

ALCUNE DEL CORO

All'opre, amiche,
tregua poniamo:
fra breve, i nostri, riedere
dènno dal mar!

ALTRE DEL CORO

Ebben, si cessi....
(indicando a sinistra)
Laggiù moviamo;
essi - da' legni sogliono
colà sbarcar.

IL PRIMO GRUPPO

Oh, davver!

IL SECONDO GRUPPO

L'ora è già!

TUTTE

Tosto si dè', compagne,
insiem partir di qua!

ALCUNI DE' MARINAI E PESCATORI

Dell'onde in grembo spegnesi
là vêr l'occaso il sole,
spunta la luna pallida
infra le nubi d'ôr!

Voghiam! - Voghiam! Sull'agile
navil, l'onde solchiam...

ALTRI MARINAI E PESCATORI

Fremon del mar i candidi
flutti sull'ermo lido.
Gli antri montani echeggiano
de' carmi nostri lieti!

Voghiam! - Voghiam! Sull'agile
navil, l'onde solchiam...

(ascoltando)

Già del ritorno il messagèro canto
per l'etra s'ode...

Con man pietosa tergere
de' cari nostri il fronte
sollecite dovremo.

(partono dalla sinistra)

Tutti

Le fide spose e i pargoli
giocondi rivedremo;
serena calma agli animi
l'ora che avanza dona.

Voghiam! - Voghiam! Sull'agile
navil, l'onde solchiam...

(nell'interno)

Dell'aspre cure taciano
i giornalieri suoni!
Vigor novello infondere
ne' spirti lor sapremo.

Andiam! - Andiam! Pel cognito
sentier, l'orme affrettiam...

MARGOT, *dalla casupola*

Oh come dolci all' affannoso core,
de' pescator', mi scendono - i placidi concenti!
Vaga speranza allettami... - Clemente il cielo
di pace un avvenir forse m'appresta.

O mio fedel, a questo sen deh, riedi!...
Fuga da me l'assidue
pene crudeli, e di celeste gioia
l'alma m'inonda!

Allor che lacrimosa e delirante,
per duol straziante, - l'estremo addio ti porsi,
il ciel vocando, il giuro d'imperitura fè
sciolsi per te!

Ognor l'ebbrezze, i fascini, le voluttadi arcane
dell'amor nostro fervido nell'estasi rammento!
Vano mi giunge il querulo prego d'abietto amante;
a' voti miei costante - te solo amar saprò!...

MARGOT - PAPÀ DENIS, *dalla casupola*

PAPÀ DENIS

Margot, dal faro assente
per brev'ora mi rendo.

MARGOT
(avviandosi alla casupola)

Ite.

PAPÀ DENIS
(s' arresta e la fissa in viso)

Tu soffri?

MARGOT
(movendo con amorosa sollecitudine verso Papà Denis)

Padre, che dite?...

PAPÀ DENIS

Oh, sempre
mesta in viso così degg'io mirarti?...
Dal dì che il patrio suol Ronvald lasciava,
e del fallace pelago
baldo i turbi sfidando, all'inde piagge
l'angla nave drizzò, funesta preda
d'ansia letal tu sei...

MARGOT
(con tenerezza)

Deh, a me perdono!

PAPÀ DENIS

Orsù, fa cor! Già scorsero
due soli: all'egra madre
e all'amor tuo farà presto ritorno.

MARGOT

Fia ver?

PAPÀ DENIS

Lo spera!

MARGOT

Orrende larve turbano
dell'alma mia la pace! Arcana voce
sovente al cor per l'oscur' etra giungemi,
e di morte e di duol sol mi favella....

PAPÀ DENIS

Follia... follia! Dal seno
l'atre chimere e i vani orror' disperdi!
A te, gentil, sorridono gli astri fulgenti in cielo,
già t'apprestâro i cherubi d'Imene il sacro velo:
il serto e l'ara eburnea, figlia, sognar tu dêi....
al tuo Ronvald l'empireo per sempre t'unirà.

MARGOT

Ah, padre! D'ineffabile - gaudio m'inebriano
i detti vostri il core....
A si felice evento,
quest'alma mia,
regger potrà?...

PAPÀ DENIS

Trascorrerai nel giubilo, - a lui daccanto, l'ore:
tu, che nel sen, degli angioli
serbi l'alme virtudi e 'l bel candore,
lieto il farai!... Sostegno
degli anni miei sarete:
fra voi l'estremo anelito, - o figli, esalerò...

MARGOT

Pietoso accolga il fato
del vostro cor l'auspicio.
Viver beato
a' miei diletti in sen così godrò.

PAPÀ DENIS
(abbracciando con affetto Margot)

Nel cielo, o figlia,
confida ognor!

MARGOT
(commossa)

Per voi la speme
mi brilla in cor!...
(entra nella casupola)

VOCI INTERNE

Giulìvo al caro tetto
rivolge il piè
il pescator, a vespero,
se bòna pesca ei fe'...

PAPÀ DENIS

Oh, di ritorno i marinar' già sono!

PAPÀ DENIS - GASTON - DONNE - MARINAI - PESCATORI, *dalla sinistra: più tardi* MARGOT.

TUTTI
(meno Gaston)

Denis, salute!

PAPÀ DENIS

Oh, viva!

TUTTI
(come sopra)

Viva al mar!

PAPÀ DENIS
(con bonarietà)

Ma bravi! Allegri
più del solito, ragazzi,
questa sera mi sembrate!

TUTTI
(come sopra)

Abbondante fu la pesca.....

PAPÀ DENIS

Il mio plauso allora abbiate!

GLI UOMINI

Ah, diman plaudir dovrete
se la borsa piena avrem....

GASTON
(dopo d'aver lungamente guardato a sè d'intorno)

(Quì non la scorgo... Indarno
lo sguardo intorno io giro.....)

ALCUNI PESCATORI
(a Denis)

A vegliar con noi verrete?

PAPÀ DENIS

Grazie, amici, si verrò.

LE DONNE

E pur Margot,
Denis, vi piaccia
menar fra noi colà.

PAPÀ DENIS
(esitando)

Forse... chi sa!...

Gli Uomini

Venir dovrà!

Tutti

Scherzose novelle - vogliamo narrar

(a Denis)

Del faro la storia - dovrete contar.
E giòchi e carole - potremo intrecciar:
di canti faremo - la piaggia sonar.

Papà Denis

(in tono comicamente allegro)

Ah, vecchio son io, - ma blando
[il goder
ancora m'invita - sul proprio sentier...
Il cârco non sento - fra voi dell'età:
un magico ardore - gaiezza mi dà!

Margot

(comparisce sulla soglia della casupola)

Le Donne

(scorgendola)

Margot!

(muovono ad incontrarla)

Margot

Dilette amiche!

Le Donne

A veglia t'attendiamo.

Margot

Ah, ricusar io debbo
il vostro invito....

Le Donne

Oh, via!

Gaston

(Spietato Amor, qual aspide, nel sen
[mi strazia e rode!
Ma vana pena affliggemi chè sol
[disprezzo io n' ò...
Ella non m'ama!
Per altro oggetto beasi la cruda
[mia tiranna:
iroso spirto vindice - in me furente
[s'agita...
e delirar mi fa!
Ah, del cor mio, l'altera, - il palpito
[non ode,
nè 'l fremente sospiro
che a me, dall'alba a sera,
con ambascia la chiama!

(vedendo Margot)

Eccola... vien! Oh, quale
misterioso sussulto in cor mi desta!
Quanta vaghezza... oh, quanta
peregrina beltade in lei risplende!)

Gli Uomini

(a Gaston - con accento derisorio)

Olà, Gaston, che fai?
Spiritato ci sembri...
Farneticando vai,
tutto solingo e corrucciato!... Or via
in nostra compagnia
ten vien.....

PAPÀ DENIS
(a Margot)

Benefico ti fia
quell' innocente svago!

LE DONNE
(a Margot)
Ebben?....

MARGOT
Verrò!

LE DONNE
(con amorevolezza)

Troppo triste ognor sei tu!
(sorridendo)
Verrà il dì,
che Ronvald ritornerà....

MARGOT

Ah, tacete!

LE DONNE
Sposa sua
all'altar ei ti farà!

PAPÀ DENIS

Or ben... amici, andiam!

GLI UOMINI

Ah sì, chè il desco attendeci.

LE DONNE

Margot, ti salutiam...

MARGOT

Addio!

PAPÀ DENIS

Letizia ognora,
fra noi, compagni, alberghi...
Le noie.... alla malora!

GASTON

(con serietà)

In pace
deh, mi lasciate!

GLI UOMINI

(ridendo di sottecchi)

Ah! ah!

(fra di loro indicando Margot)

(Oh, di Gaston è quella
l'inesorabil diva....
De' spasmi suoi frenetici
sola cagion ell'è!...)

(Gaston, non ancor visto da Margot, si ritira nel fondo a sinistra)

TUTTI

(meno Margot - attorniando festevolmente Papà Denis e con lui uscendo di scena dalla viottola di destra)

Quanto amabile voi siete!
Ore liete
si, v' accordi il ciel!

PAPÀ DENIS

Mercè!

TUTTI
(come sopra)

In Bretagna un vostro par'
fôra inutile cercar.

(Margot li segue collo sguardo)

MARGOT - GASTON

GASTON
(avanzando verso Margot che s'avvia alla casupola)

Un solo istante ancor qui v' arrestate,
di favellarvi ò d'uopo....

MARGOT
(tra sè)

(Ahimè, Gaston!)

(a Gaston)

Voi?!... Nol posso...

GASTON

Margot!

MARGOT

Vano mi sona
ogni vostro d'amor supplice accento.

GASTON
(tra sè)

(O duol!)
(con preghiera a Margot)
Cortese siate...
grato sarovvi. Umile a voi...

MARGOT
(interrompendo)

Non più!
Partir degg' io...
Redir qui dè' fra poco il padre mio.

GASTON
(con ira subitanea - chiudendole il passo)

Ah, ti ferma!

MARGOT
(con risentimento)

Gaston!

GASTON

Rubest'affanno
da gran tempo nel sen per te m'opprime..
D'ardente amor l'edace
vampa mi strugge... e tu crudel m'irridi!

MARGOT
(lievemente ironica)

Deh, le smanie cessate... A più benigna
speme, del cor le brame,
Gaston, volgete...
Dolce destin v'attende:
di vostra vita l'ore
far beate potrei?...

GASTON

Ancor dilettati
d'atroce scherno l'ingiuriar chi t'ama?...
Ma 'l tremendo furor che in me si desta,
gli amorosi desir' dal sen m'invola...
Sdegno feral m'accieca: avrò vendetta!

MARGOT

Folle demon vi regge... Ad altri il giuro
d'eterno amor prestai, nè a voi fia dato
rendermi infida...

GASTON
(veemente)

Ah, frena
l'audace labbro e l' ira mia paventa!

MARGOT
(tra sè)

(O ciel!)

GASTON
(con sarcasmo)

Di Ronvald il ritorno ognor tu sogni!...
(con forza)
Ma nol vedrai... tel giuro!

MARGOT

Ah, Gaston vi calmate!
(tra sè)
(O padre riedi!...)

GASTON
(incalzando)

Un'altra fiata
di satanici ghigni e di lamenti

quest'aure soneran... e cupo avello
d'esecrato rival sarà quell'onda!

MARGOT
(assalita da sùbito terrore)

(Gran Dio, che sento!)

GASTON

Di vendette d'amor è questo il suolo...
(indicando il faro)
Ti narri il faro, testimon, l'orrenda
clade che nome a lui donò...

MARGOT

Deh, basti!

GASTON

Fola sarà... non cal! D'ira furente
còlse il tradito - su quest'arene
i pravi amanti in fuga...
e scannato quel drudo...

MARGOT
(con impeto interrompendo)

Ah, mostro... taci!

GASTON
(con ghigno infernale)

Così pur io farò!
(tenta avventarsi su Margot - Essa dà un grido)

PAPÀ DENIS
(di dentro)

Chi è là?

(Gaston si morde il dito in segno di vendetta e fugge dalla sinistra)

MARGOT - PAPÀ DENIS *dalla destra*

PAPÀ DENIS

Che fu?...

MARGOT

(rimettendosi)

Nulla... nulla...

PAPÀ DENIS

Quel grido?

MARGOT

A me pur giunse.
Qui forse un legno approda...

(Papà Denis si reca alla riva del mare e guarda sinistra)

PAPÀ DENIS

Alcun non vedo...

(tra sè)

Orsù, il faro s'accenda.

(guardando ancora il mare)

Temo fortuna!

(Entra nella casupola. Poco dopo si vedrà acceso il lume. Saranno calate l'ombre della sera: il mare é alquanto agitato.)

MARGOT, *sola*

Ahimè! Che fia?... Dell'empio,
onta fatal, mi recherà lo sdegno?...
Quel truce sguardo e quel sogghigno orrendo,
fosche larve nel sen mi suscitâro...
Ah, mio Ronvald! - Sorte crudel pavento!

(lontani squilli di campane annunciano l'Ave della sera)

(genuflessa)

O Vergine pietosa, degli angioli regina,
ti degna il prego accogliere d'un'anima dolente!

I minaci da me nembi disperdi
d'acerbo duol che già m'appresta il fato,
invitta lena tu nel cor m'infondi:
ne' favor' tuoi divini - sperar sol lice a me!...

(s'incammina verso la casupola)

RONVALD, *di dentro e da lontano,* MARGOT *s'arresta ed ascolta.*

Voga, voga, solca il mar!
Mugge il vento, fremon l'onde,
cupo è 'l ciel, nè fulge stella...
La procella,
no, non deggio paventar!

Balda fè nel sen mi sta!
Vo' sfidar de' turbi l'ira...
Dell'amor mi regge il dio:
al cor mio
gaudio e pace ei donerà.

(avanzando)

Voga, voga, a te vicin
presto il damo, o bella, avrai!
Frena il pianto ed i sospir'
del martir...
Lieto arrideci 'l destin!

MARGOT

(sale sui massi e guarda fissamente il mare a sinistra)

O Dio! Qual voce! - A me straniera
quella canzon non suona! O ciel... fia ver?...
Ah, di fallace speme - certa preda son io!...
No, non m'inganno.... è desso! È desso! O gioia!

(con grido)

Ronvald!

RONVALD
(di dentro)

Margot!

MARGOT]

Ronvald!!...

(di giubilo fremente scende dai massi e si ferma sulla riva - Ronvald entra dalla sinistra su d' una barchetta: l'assicura presso alla spiaggia, salta a terra e si slancia fra le braccia di Margot)

RONVALD e MARGOT

Ah, tesor mio! - Qual dolce istante!...
Alfin m'è dato - stringerti al cor...

MARGOT

Sogno?... Son desta?!... -

RONVALD

No, tu non sogni.
Il tuo fedel son io... - m'inebria un santo amor!

MARGOT

Da celestiale incanto - ho l'anima rapita:
vana chimera sembrami - l'immenso mio gioir...

RONVALD

Congiunti omai, nel gaudio - trascorrerem la vita,
e niun potrà dividerci: - dovremo insiem morir!

(più fitte cadono le tenebre - il mare sempre più si fa burrascoso)

MARGOT
(con tenerezza)

Ma deh, costante a' giuri tuoi membrasti
la tua Margot - ognora?

RONVALD

Ah, tu mel chiedi?!

Di quest'alma fervente a te poss'io
l'acerbe doglie e i triboli narrar?
Di qual puro goder, di qual desìo,
da te lontano mi potea bear?...
Ne' dolci sogni miei talora innante
l'immago tua diletta m'apparì,
di rose cinta e di splendor radiante,
del mio ritorno al ciel chiedendo il dì...
D'un avvenir soave ognor la spene,
nell'ansie e tra' perigli, a me brillò!
De' cori nostri alfin l'atroci pene,
in serena esultanza Amor cangiò...

MARGOT

D'ineffabil letizia, a te daccanto,
alfin lo spirto inebriar potrò!

(impetuose raffiche soffiano tratto, tratto - lampeggia - l'uragano s'avvicina)

RONVALD

A divi altar' fian sacri
dell'amor nostro i voti... A noi dal cielo
santo un plauso verrà!

MARGOT

Ronvald, qual gioia!

Del fausto dì sovente
l'alme dolcezze vagheggiai... Benigno,
l'invocata mercè, concesse Iddìo!
Allor che fioco a sera il dì cadea,
fra gli ardenti sospir' e i mesti lai,
per te, mia vita, orava...
Alfin tornasti, ancor tu m'ami... e tua
in eterno sarò!.... Così deluse
D'insano amante appien saran le spemi....

GASTON, *con circospezione dalla sinistra: si ferma nel fondo tra gli arbusti* - MARGOT, RONVALD.

RONVALD

Che di' tu mai? Ti spiega.... Alcun (desiava
a me, forse, rapirti?

MARGOT

Ah, si...

RONVALD
(subitamente corrucciato)

Mi svela
del folle il nome...

MARGOT

Gaston...

RONVALD
(con forza)

Gaston?!...

MARGOT

D'aspre ingiurie, per te, vittima fui...
Quali angosce, o Ronvald, per te sof- (fersi!

RONVALD

Ah, ribaldo corsal, temer mi devi!
L'audacia tua - punir dovrò...

GASTON
(tra sè - spiando)

(Chi fia colui?...
Ah, ravvisar nol posso...
Dianzi un legno qui giunse.... un (grido intesi....
(guizza un lampo)
Ah, chi scorgo?!
Ronvald?...
Ronvald è quegli?....
(avanza alquanto)
È desso!... O rabbia mia!

Qual tumulto nel cor ferver mi sento..
Ah, di sangue un desir l'alma m'in- (vade!
A lui l'indegna tutto palesa...
O rio livor!... S'ascolti)
(rimane nascosto fra gli arbusti)

MARGOT

Terribil' ira
nel sen gli freme, e a noi
degli infelici amanti al faro còlti
l'orrenda fin predisse!

RONVALD

O mio furor!..
Ma paventar dell'empio
a me vicin non dêi...

Lasciar inulte non poss' io l'offese
che t'arrecò!

(con dolcezza)

Si tacia
ora dell'onte il grido..... e sol d'amore
l'alme rendiam beate!

MARGOT

(con trasporto)

O mio fedel!
Con te sfidar saprò
dell'invido l'insanie:
possente amor ci guida...
A noi sorride il ciel!

RONVALD

Solo per te vivrò!
All'amor mio t'affida....
A noi sorride il ciel!

Or via, partir m'è d'uopo...
Da crudo morbo affranta
la madre mia trovai.
Rieder a lei degg'io.

MARGOT

Ah, no! T'arresta - Atra procella
fra brevi istanti avremo:
la tua partenza indugia, e meco là
ripara.

(indica la casupola)

RONVALD

Già
tarda è l'ora e restar qui ancor dovrei?

MARGOT
(dolcemente - con preghiera)

O mio Ronvald!
Pel nostro amor tel chieggo...
Ti ferma... Il padre mio
veder potrai...

RONVALD

Ebben, per poco andiamo!
(entrano entrambi nella casupola)

GASTON
(avanzando verso il centro della scena, fremente di rabbia e di gelosia)

Che veggio! Insiem entrâr..... O sdegno!
(Atroce
irrisione è codesta!.... Amor, felici
in quest' ora li rende.... Ahimè, sol'io
aborrito, reietto,
nel corruccio e nel duol qui fremo e spasimo!
Qual destin mi trascina
a mortale rovina......
Maledizion tremenda,
qual folgore, sovr'essi
spaventosa discenda!

(corre alla riva, osserva il mare - indi ferma lo sguardo sulla barchetta di Ronvald)

Ciel!.... di vendetta....
truce pensier balenami.....
(risoluto)
Ah, s' adempia!..... M' aiuti
dì Satana lo spiro!

(cava dalla cintola un' accetta - salta nella barca, ne spezza il timone, indi fugge dalla sinistra - scoppia la tempesta)

MARGOT - RONVALD, *dalla casupola*

RONVALD
(guardando il mare che si sarà alquanto calmato)

Della tempesta omai
trascorso è già 'l furor: partir poss'io.

MARGOT

Oh qui indugiar convienti!
De' flutti il rabido
cozzar, placato
ancor non è......
Ah, tu sfidar nol devi!

RONVALD

Dolce Margot, non odi
dell' egra genitrice il flebil metro
che pressante mi chiama?

MARGOT
(riflettendo)

Sacro dover l'impone.... Ah sì, ten va!
A me presto ritorna.....

RONVALD

Doman ti rivedrò..... Mio ben.....
(con Margot)
Addio!

(Ronvald entra nella barchetta e parte dalla sinistra - Margot sale sui massi - Fra le nubi diradate comparisce la luna)

MARGOT
(fissando il mare a sinistra)

Alfin son paghi i desir' miei! Felice
appien mi chiamo. A me vicino
(ognora
Ronvald sarà!....

(subitamente agitata)

Ma che?.... Più non lo scorgo.....
Dov'è? dov'è?.... Il cammino
forse deviò?......
Laggiù mi sembra..... ah, si!
È desso....... e perchè mai colà si spinse?!.......
Ahimè...... lo scoglio - scansar non puó?.....
(giunge da lontano un grido disperato)
(con crescente orgasmo)
Gran Dio!..... Qual grido!..... - Vergin l' aita!.....
Periglia..... affoga!.....
(gridando)
Ah, soccorso, soccorso!

MARGOT - PAPÀ DENIS, *dalla casupola*
più tardi DONNE - MARINAI - PESCATORI, *dalla destra*

PAPÀ DENIS

Che avvien?!.....

MARGOT
(disperata)

Ronvald affoga!....

PAPÀ DENIS

Che intendo!

MARGOT
(indicando)

Là, mirate
quell' ermo scoglio......

PAPÀ DENIS
(guardando)

O ciel! S'infranse il legno....

LE DONNE

Margot!

GLI UOMINI

Denis!

LE DONNE

Sventura accade?

MARGOT

Accorrete!

GLI UOMINI

Chi affoga?

PAPÀ DENIS

Oh, presto, presto
quassù venite!
(indicando)
Là, quella barca infranta,
amici, non scorgete?.....
(Alcuni uomini salgono sui massi, alcuni altri si avvicinano alla riva)

GLI UOMINI
(guardando il mare a sinistra)

Oh, ria sciagura!
Un uom pericola.....
Ah, salvar nol si può.

MARGOT
(desolata)

O mio Ronvald!..... O Dio!

CORO
(con sorpresa)

Ronvald? Ronvald?!.....

GASTON, *dalla sinistra simulando ansietà*, e DETTI

GASTON

Dell'onde alcuno è vittima?

MARGOT
(fissandolo cupamente, colpita da tremendo pensiero)

Tu qui?!.....

ALCUNI UOMINI
(segretamente e con intenzione)

(Ciel!..... forse!....)

GASTON
(con sogghigno infernale e con impeto di sdegno)

Ah, piangi....
piangi, crudel!..... e 'l faro
tutto ti narri!

PAPÀ DENIS

Sciagurato, che dici? -

CORO

Infame!

MARGOT
(cadendo fra le braccia del padre)

Ah, traditor!
(sviene)

(Gaston fugge dalla viottola di destra - Alcuni pescatori lo inseguono)

—(*Cala precipitosamente la tela*)—